

IVG

Antincendio boschivo, formati 40 nuovi “specialisti della bonifica e del controllo finale dell’incendio”

di **Redazione**

15 Febbraio 2020 - 18:06



Regione. Si è svolta oggi l’ultima giornata formativa prevista nell’ambito del Med Star, progetto europeo Interreg Italia Francia Marittimo: 50, tra Volontari antincendio boschivo, vigili del fuoco, funzionari regionali, Anci e Fondazione Cima, hanno partecipato all’esercitazione, simulando uno scenario di incendio in località Enesi, tra i comuni di Albenga e Cisano sul Neva, una zona interessata da un incendio nell’autunno 2019.

Dopo una breve ricognizione del territorio, è stato simulato lo spegnimento con l’ausilio di mezzi antincendio. Sono state quindi valutate le attività di bonifica da effettuare, la strategia di intervento e gli attrezzature manuali da utilizzare.

Si è proceduto con l’analisi della vegetazione, del suolo dell’area percorsa dal fuoco e delle zone limitrofe, oltre che le condizioni meteo e morfologiche per una valutazione dell’eventuale propagazione del fuoco in caso di riprese. A quel punto è stata attivata la strategia di intervento e progettata la bonifica. La giornata si è conclusa presso il polo di Protezione Civile di Villanova d’Albenga, con un debriefing quale momento di riflessione circa l’esperienza formativa.

“Sono molto soddisfatto anche di questa esercitazione - ha affermato l’assessore regionale all’Antincendio boschivo Stefano Mai, presente all’esercitazione - attraverso la quale sono

stati formati circa 40 “specialisti in tecnica della bonifica e del controllo finale dell’incendio”. Come più volte ho sottolineato, la bonifica è essenziale per spegnere definitivamente un incendio ed è il passaggio obbligato prima di dichiarare chiuso l’evento. Attraverso questa formazione, finanziata dal progetto Med Star, siamo in grado di professionalizzare sempre più tutti gli operatori impegnati nella lotta agli incendi boschivi”, ha concluso.